



LA DOMENICA

SIERRE-TEMPLE - PAUL ZEHNDER, 1931



CRISTO È LA LUCE, CRISTO È LA PACE

Nella Veglia pasquale, "madre di tutte le veglie", celebriamo la risurrezione del Signore. È una celebrazione festosa in cui attendiamo vegliando la risurrezione, la luce del Signore che squarcia le cupe tenebre che opprimono il mondo e la storia, segnati dal peccato e dalla morte. Il Signore risorto ci viene incontro nell'annuncio della sua Parola e nei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia. Questa solenne celebrazione e tutta la Pasqua sono sorgente e culmine della vita della Chiesa, e le sue abbondanti ricchezze di grazia ci verranno elargite lungo tutto l'anno nella celebrazione del sacrificio eucaristico, nei sacramenti e nell'annuncio della Parola. **don P.R. Minali, ssp**

LUCERNARIO

La Veglia inizia fuori dalla chiesa con la Benedizione del fuoco e la preparazione del cero, che viene acceso dal sacerdote al fuoco nuovo. Poi il diacono o un altro ministro prende il cero pasquale e tenendolo elevato inizia la processione. Lungo il percorso canta tre volte:

La luce di Cristo. Oppure: Cristo luce del mondo.

Tutti rispondono: Rendiamo grazie a Dio.

Alla seconda acclamazione tutti accendono la loro candela dal cero pasquale. Alla terza il cero viene collocato nel luogo stabilito. Segue il solenne Annuncio Pasquale (Exsultet). Al termine tutti spengono le candele e si siedono per l'ascolto delle letture.

LITURGIA DELLA PAROLA

Nella Veglia pasquale vengono proposte sette letture dall'Antico Testamento (ognuna accompagnata dal salmo e dall'orazione), oltre all'Epistola e al Vangelo. Quando possibile, si raccomanda la lettura di tutti i testi proposti.

PRIMA LETTURA Gen 1,1.26-31 (forma breve) *seduti*
Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.
Dal libro della Genesi

¹In principio Dio creò il cielo e la terra. ²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. ²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vo-

stro cibo. ³⁰A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103/104

R **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto. **R**

Egli fondò la terra sulle sue basi: / non potrà mai vacillare. / Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; / al di sopra dei monti stavano le acque. **R**

Tu mandi nelle valli acque sorgive / perché scorrono tra i monti. / In alto abitano gli uccelli del cielo / e cantano tra le fronde. **R**

Dalle tue dimore tu irrigi i monti, / e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. / Tu fai crescere l'erba per il bestiame / e le piante che l'uomo coltiva / per trarre cibo dalla terra. **R**

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Benedici il Signore, anima mia. **R**

SECONDA LETTURA

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18 (forma breve)

Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, ¹Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ²Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». ⁹Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. ¹⁰Poi Abramo stese **5**

la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. ¹¹Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ¹²L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». ¹³Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

¹⁵L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta ¹⁶e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, ¹⁷io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. ¹⁸Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15/16

R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R**

TERZA LETTURA

Es 14,15 - 15,1

Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, ¹⁵il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. ¹⁶Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. ¹⁷Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. ¹⁸Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

¹⁹L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. ²⁰Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

²¹Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. ²²Gli Israeliti entrarono nel mare

sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. ²³Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

²⁴Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. ²⁵Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

²⁶Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». ²⁷Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. ²⁸Le acque ritornarono e sommergero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. ²⁹Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

³⁰In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; ³¹Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. ^{15,1}Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

SALMO RESPONSORIALE

Es 15,1-18

R Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.

«Voglio cantare al Signore, / perché ha mirabilmente trionfato: / cavallo e cavaliere / ha gettato nel mare. / Mia forza e mio canto è il Signore, / egli è stato la mia salvezza. / È il mio Dio: lo voglio lodare, / il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! **R**

Il Signore è un guerriero, / Signore è il suo nome. / I carri del faraone e il suo esercito / li ha scagliati nel mare; / i suoi combattenti scelti / furono sommersi nel Mar Rosso. **R**

Gli abissi li ricoprirono, / sprofondarono come pietra. / La tua destra, Signore, / è gloriosa per la potenza, / la tua destra, Signore, / annienta il nemico. **R**

Tu lo fai entrare e lo pianti / sul monte della tua eredità, / luogo che per tua dimora, / Signore, hai preparato, / santuario che le tue mani, / Signore, hanno fondato. / Il Signore regni / in eterno e per sempre! **R**

QUARTA LETTURA – Is 54,5-14; Salmo 29/30: **Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

QUINTA LETTURA – Is 55,1-11; Cantico Is 12,2-6: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

SESTA LETTURA – Bar 3,9-15.32 - 4,4; Salmo 18/19: **Signore, tu hai parole di vita eterna.**

SETTIMA LETTURA – Ez 36,16-17a.18-28; Salmi 41/42; 42/43: **Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. Oppure (quando si celebra il Battesimo): Cantico Is 12,2-6: Attinge-**

remo con gioia alle sorgenti della salvezza. *Oppure: Salmo 50/51: Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Dopo l'ultima lettura dell'Antico Testamento, con il Salmo e l'Orazione, si accendono le candele dell'altare e si canta il Gloria, mentre si suonano le campane.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale, perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

EPISTOLA

Rm 6,3-11

Cristo risorto dai morti non muore più.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. ⁵Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

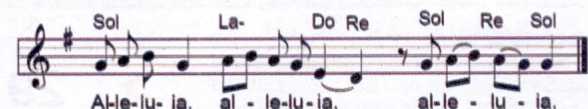
⁶Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. ⁷Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. ⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117/118

R Alleluia, alleluia, alleluia.



Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezza. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R**

VANGELO

Lc 24,1-12

Perché cercate tra i morti colui che è vivo?



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

¹Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. ²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

⁴Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. ⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna ⁷che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»».

⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole ⁹e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA BATTESIMALE

Se vi sono battezzandi si cantano le Litanie dei Santi e si prosegue con la celebrazione del Battesimo. Altrimenti si passa subito alla benedizione dell'acqua lustrale e al rinnovo delle promesse battesimali a cui tutti partecipano stando in piedi e con in mano la candela accesa. Non si dice il Credo.

C - Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova. Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Rinunciate a satana? A - **Rinuncio.**
 C - E a tutte le sue opere? A - **Rinuncio.**
 C - E a tutte le sue seduzioni? A - **Rinuncio.**
 C - Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? A - **Credo.**
 C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? A - **Credo.**
 C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? A - **Credo.**

C - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore. A - **Amen.**

Il sacerdote asperge il popolo con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano l'antifona:

Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, oggi è il giorno della salvezza, atteso e desiderato da tutta l'umanità. Al grazie della Chiesa associamo ora la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre della vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: perché accolga, custodisca e testimoni al mondo la vita nuova e i doni di pace del Cristo risorto. Preghiamo:

2. Per il Papa e tutti i pastori della Chiesa: perché, dalla celebrazione della Pasqua, attingano generosità e coraggio nel servizio ministeriale. Preghiamo:

3. Per i nuovi battezzati e per i penitenti riconciliati: perché, nell'abbondanza della grazia pasquale, custodiscano il dono della comunione con Dio e con la Chiesa. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: perché la gioia della Pasqua si esprima in noi con propositi concreti di bene e di giustizia. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre onnipotente, ti siano gradite le nostre preghiere e il mistero mirabile del tuo Figlio risorto sia per tutti noi motivo di gioia e di pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Con queste offerte accogli, o Signorè, le preghiere del tuo popolo, perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale, per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore... A - **Amen.**

PREFAZIO

Prefazio Pasquale I: Il mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 192 (348).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questa notte nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(1Cor 5,7-8)*

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Durante tutta l'Ottava di Pasqua, al congedo, sia il celebrante che l'assemblea aggiungono un duplice Alleluia.

C - Andate in pace. Alleluia, alleluia.

A - **Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Salmo responsoriale:* da Il canto del Salmo responsoriale (ElleDiCi 2011); oppure: Alleluia! Celebrate Dio (249). *Processione offertoriale:* Luce splenda nella notte (11). *Comunione:* Cristo, nostra Pasqua (545); La Pasqua del Signore (552). *Congedo:* Surrexit Dominus vere (557).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nel tuo pane si nasconde lo Spirito, che non può essere consumato; nel tuo vino c'è il fuoco, che non si può bere. Lo Spirito nel tuo pane, il fuoco nel tuo vino: ecco una meraviglia accolta dalle nostre labbra.

- Sant'Efrem il Siro

BUONA PASQUA *dalla Redazione de «La Domenica»*

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. 